

ARPAE
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2020-3521 del 28/07/2020
Oggetto	Dlgs.387/2003 - Autorizzazione Unica dell'impianto di produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile per la valorizzazione del biogas da discarica localizzato in Via Canaletto-Via Rovere n.18/A, Comune di Finale Emilia. Proponente: Feronia Srl
Proposta	n. PDET-AMB-2020-3627 del 28/07/2020
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Modena
Dirigente adottante	BARBARA VILLANI

Questo giorno ventotto LUGLIO 2020 presso la sede di Via Giardini 472/L - 41124 Modena, il Responsabile della Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Modena, BARBARA VILLANI, determina quanto segue.

Oggetto: Dlgs.387/2003 - Autorizzazione Unica dell'impianto di produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile per la valorizzazione del biogas da discarica localizzato in Via Canaletto-Via Rovere n.18/A, Comune di Finale Emilia. Proponente: Feronia Srl

In data 18/12/2019, la ditta Feronia Srl ha presentato domanda, acquisita agli atti di ARPAE SAC di Modena con prot. 193937 del 18/12/2019, finalizzata al rilascio dell'Autorizzazione Unica per la realizzazione e l'esercizio dell'impianto di produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile per la valorizzazione del biogas da discarica localizzato in Via Canaletto-Via Rovere n.18/A, nel Comune di Finale Emilia, ai sensi dell'art. 12 del D.Lgs. 387/2003.

La Legge Regionale n. 21 del 11 ottobre 2004, come modificata dalla Legge Regionale n. 13 del 28 luglio 2015 "Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su Città metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni", ha assegnato le funzioni amministrative in materia di Autorizzazioni energetiche all'Agenzia Regionale per la Prevenzione, l'Ambiente e l'Energia (ARPAE), con decorrenza dal 01/01/2016.

Ai fini del presente atto si fa riferimento alla seguente normativa:

- L. 07/08/1990 n. 241 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";
- D.Lgs. 29/12/2003, n.387 "Attuazione della direttiva 2001/77/CE relativa alla promozione dell'energia elettrica prodotta da fonti energetiche rinnovabili nel mercato interno dell'elettricità";
- D.M. Sviluppo Economico 10/09/2010 "Linee guida per l'autorizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili";
- D.Lgs. 03/03/2011, n. 28 "Attuazione della direttiva 2009/28/CE sulla promozione dell'uso dell'energia da fonti rinnovabili";
- L.R. 23/12/2004, n. 26 "Disciplina della programmazione energetica territoriale ed altre disposizioni in materia di energia";
- Delibera ARG/elt 99/08 e s.m.i. "Testo integrato delle condizioni tecniche ed economiche per la connessione alle reti elettriche con obbligo di connessione di terzi degli impianti di produzione di energia elettrica (Testo integrato delle connessioni attive – TICA)";
- Deliberazione dell'Assemblea Legislativa della regione Emilia-Romagna 26/07/2011 n. 51 "Individuazione delle aree e dei siti per l'installazione di impianti di produzione di energia elettrica mediante l'utilizzo delle fonti energetiche rinnovabili eolica, da biogas, da biomasse e idroelettrica".

Il progetto prevede la realizzazione di un nuovo impianto di valorizzazione del biogas della discarica di Finale Emilia, attraverso l'installazione di due cogeneratori di potenza nominale 1.065 kWe e 625 kWe (complessivi 1.690 kW) e delle relative opere connesse. Per la connessione alla rete esistente di distribuzione elettrica, è prevista la realizzazione di un elettrodotto interrato in media tensione della lunghezza complessiva di 2520 m, dei quali 2500 m lungo la viabilità

comunale e 20 m su terreni privati. È inoltre prevista la realizzazione di una cabina elettrica nei pressi dell'ingresso dell'impianto.

Si precisa che il progetto per l'ottimizzazione dell'area tecnologica della discarica di Finale Emilia, con ampliamento della volumetria, è stato sottoposto a VIA, conclusasi positivamente con DGR n. 356 del 11/03/2019, in cui si prescrive al proponente di presentare il progetto relativo all'impianto di sfruttamento del biogas in appositi motori di cogenerazione, meglio specificato nelle prescrizioni dell'Autorizzazione Integrata Ambientale di cui alla Det. Dirigenziale DET-AMB-2019-667 del 13/02/2019, allegata alla VIA.

L'avvio del procedimento è coinciso con la presentazione dell'istanza, completa degli elementi essenziali individuati dal DM 10/09/2010, avvenuta il giorno 18/12/2019.

Il pagamento delle spese istruttorie in materia di Procedimento Unico è stato effettuato per un importo pari a € 520,00 in conformità con quanto previsto dal tariffario ARPAE, contestualmente alla presentazione dell'istanza.

Ai sensi della L. 241/1990, l'avvio del procedimento unico è stato comunicato al proponente ed ai componenti della Conferenza di Servizi con nota prot. 77731 del 16/05/2019.

La Conferenza di Servizi è stata indetta in forma simultanea e in modalità sincrona di cui all'art. 14 ter della Legge 241/90, al fine di acquisire le seguenti autorizzazioni o atti di assenso comunque denominati:

AUTORIZZAZIONI/PARERI/NULLA OSTA	ENTE COMPETENTE
Autorizzazione alla realizzazione e all'esercizio di un impianto per la produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile (Dlgs. 387/2003)	ARPAE SAC di Modena
Dichiarazione di pubblica utilità delle opere connesse (art.12 D.lgs.387/03) ai fini dell'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio	ARPAE SAC di Modena
Variante allo strumento urbanistico comunale (L.R.20/00, art.17 L.R.4/2018 e art.12 D.lgs.387/03), ai fini della localizzazione del progetto e dell'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio	Comune di Finale Emilia
Modifica non sostanziale dell'Autorizzazione Integrata Ambientale (D.Lgs. 152/2006)	ARPAE SAC di Modena
Titolo edilizio (L.R. 15/13)	Comune di Finale Emilia
Concessione all'attraversamento/utilizzo di aree di competenza comunale	Comune di Finale Emilia
Concessione all'attraversamento/utilizzo di aree di competenza del Consorzio di Bonifica	Consorzio Bonifica Burana
Nulla Osta archeologico	Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per la Città Metropolitana di Bologna e le province di Modena, Reggio Emilia e Ferrara

Autorizzazione alla realizzazione ed all'esercizio della linea elettrica (LR.10/93)	ARPAE SAC di Modena
Nulla osta alla realizzazione dell'elettrodotto (LR.10/93)	Comune di Finale Emilia ARPAE Modena (SSA) AUSL Modena Comando Militare Esercito Comando Marittimo Nord Aeronautica Militare
Attestazione di conformità dell'elettrodotto	E-Distribuzione Spa
Parere di conformità alla normativa antincendio	Comando Vigili del Fuoco di Modena
Parere di competenza	ARPAE ST Distretto Area Nord AUSL Modena
Parere in merito agli aspetti fiscali	Agenzia delle Dogane e dei Monopoli - Ufficio delle Dogane

Inoltre, la conclusione positiva del Procedimento Unico di Autorizzazione comporta la dichiarazione di pubblica utilità, urgenza e indifferibilità dei lavori, ai sensi dell'art. 12 del DLgs 387/2003, delle opere connesse alla costruzione e all'esercizio dell'impianto stesso; nonché l'apposizione dei vincoli preordinati all'esproprio delle aree interessate dal progetto, ai sensi della LR 37/2002 "Disposizioni regionali in materia di espropri", e del DPR 327/2001 "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per pubblica utilità", come modificato dal DLgs 330/2004. Pertanto, contestualmente alla pubblicazione sul BURERT n.4 del 08/01/2020 ed all'Albo pretorio comunale, sono state inviate ai proprietari dei terreni interessati le relative comunicazioni di avvio del procedimento.

La Conferenza di Servizi è stata costituita dai rappresentanti legittimati dei seguenti Enti:

- Comune di Finale Emilia
- Provincia di Modena
- ARPAE
- AUSL Modena
- Consorzio Bonifica Burana
- Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per la Città Metropolitana di Bologna e le province di Modena, Reggio Emilia e Ferrara
- Comando Vigili del Fuoco Modena
- Comando Militare Esercito Emilia Romagna
- Comando Militare Marittimo Nord
- Aeronautica Militare
- Agenzia delle Dogane e dei Monopoli

È stata invitata a partecipare ai lavori della Conferenza di Servizi anche E-Distribuzione Spa, in qualità di gestore del servizio di distribuzione dell'energia elettrica nella zona di interesse.

Nel rispetto delle disposizioni dell'articolo 14-ter della L. 241/90, le valutazioni inerenti il progetto sono svolte nell'ambito della Conferenza di Servizi decisoria, all'interno della quale ogni amministrazione convocata si esprime su tutte le decisioni di propria competenza, nell'ambito dell'Autorizzazione unica energetica di cui all'art.12 del Dlgs.387/2003.

La Conferenza di Servizi si è insediata il giorno 12/02/2020.

Su indicazione dei componenti della Conferenza di Servizi, ARPAE SAC di Modena ha inviato alla società proponente la richiesta di integrazioni con prot. n. 38155 del 09/03/2020.

La Conferenza si è riunita nuovamente in data 04/06/2020 in modalità telematica, a seguito della trasmissione delle integrazioni richieste (acquisite agli atti con prot. 71716 del 18/05/2020), per concludere i propri lavori.

Le valutazioni della Conferenza di Servizi sono riportate nel documento istruttorio denominato "*Istruttoria*", licenziato in data 04/06/2020 dai componenti della Conferenza ed allegato alla presente autorizzazione a costituirne parte integrante e sostanziale (Allegato A).

Ai fini del procedimento unico di autorizzazione, sono stati presi in considerazione gli elaborati progettuali presentati in data 8/12/2019 e 15/05/2020, elencati al paragrafo 1.9 ELABORATI PROGETTUALI del documento "*Istruttoria*".

Durante lo svolgimento dei lavori della Conferenza dei Servizi, sono pervenute le seguenti determinazioni di competenza in merito al progetto:

- Agenzia Dogane Monopoli Modena, nulla osta prot. 1282/RU del 20/01/2020
- Comando Marittimo Nord, nulla osta prot. M_D MARNORD0002460 del 23/01/2020
- Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio, parere prot. 0011255-P del 28/05/2020
- Comando Provinciale Vigili del Fuoco Modena, parere prot. 0001117 del 23/01/2020
- Comando Militare Esercito Emilia-Romagna, nulla osta n. 36-2020 del 25/02/2020
- Consorzio della Bonifica Burana, parere prot. 04576 del 26/03/2020
- ARPAE Servizio Territoriale Distretto Area Nord, parere prot. 80277 del 04/06/2020

I rappresentanti dei seguenti enti:

- ARPAE
- Comune di Finale Emilia
- AUSL Modena
- Consorzio Bonifica Burana
- Comando Vigili del Fuoco di Modena (rappresentante unico degli enti statali nominato dalla Prefettura con prot. n.0048147 del 26/05/2020)
- E-Distribuzione Spa

hanno partecipato alla seduta conclusiva della Conferenza del 04/06/2020.

Ai sensi del comma 7 dell'art. 14-ter della L. 241/90, è stato acquisito l'assenso senza condizioni degli Enti partecipanti alla Conferenza dei Servizi che non hanno reso le proprie determinazioni relative alla decisione finale.

Il Comune di Finale Emilia, stante la valutazione positiva del proprio ufficio tecnico competente, anche in riferimento all'Atto di indirizzo della Giunta n. 91 del 28/05/2020 al Consiglio Comunale (allegato al documento istruttorio) e in coerenza con i precedenti atti, in sede di conferenza ha

espresso parere contrario alla realizzazione del progetto, in quanto strettamente collegato al progetto di ampliamento della discarica approvato con VIA DGR 356 del 11/03/2019, *“da sempre ostacolato da questa Amministrazione Comunale anche con atti formali a cui si fa espressamente richiamo per le motivazioni, compresa la deliberazione di Consiglio Comunale n. 137 del 06/10/2016”*.

In data 24/07/2020, il Comune di Finale Emilia ha trasmesso ad Arpae la Delibera di Consiglio Comunale n. 74 del 16/06/2020 *“Variante specifica localizzativa al PRG per realizzazione di elettrodotto in cavo interrato a 15 kV facente parte dell’istanza di autorizzazione unica relativa all’impianto di produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile per la valorizzazione del biogas da discarica, nel comune di Finale Emilia (MO) – Dlgs.387/2003, L.R. n. 26/2004 e D.lgs. 28/2011 - Feronia Srl.”*, in cui si esprime parere contrario alla realizzazione dell’impianto.

A tal proposito si precisa che ARPAE, quale autorità competente, si avvale delle specifiche prerogative di cui all’art. 208 del Dlgs 152/2006 (ricompreso dall’AIA) e dell’art. 12 del Dlgs 387/2003, che consentono l’approvazione del progetto stante il parere negativo del Comune.

Si evidenzia che il progetto è prescritto dalla VIA e dall’AIA vigenti, quale intervento mitigativo degli impatti della discarica e che l’alternativa (combustione di tutto il biogas in torcia) è indubbiamente peggiorativa dal punto di vista ambientale.

In data 07/07/2020, Arpae SAC Modena Unità AIA ha rilasciato la modifica non sostanziale dell’Autorizzazione Integrata Ambientale della discarica di Finale Emilia, con Determina n. DET-AMB-2020-3131 del 07/07/2020, allegata alla presente autorizzazione a costituirne parte integrante e sostanziale (Allegato B).

Pertanto, nell’ambito della Conferenza di Servizi sono stati acquisiti tutti i pareri ed i nulla osta necessari all’approvazione dell’impianto, ai sensi dell’art.12 del D.Lgs. 387/2003, e sono state individuate delle prescrizioni.

Le valutazioni effettuate ed i pareri acquisiti durante i lavori della Conferenza di Servizi permettono di esprimere le seguenti conclusioni in merito al progetto:

- dall’esame degli strumenti di pianificazione territoriale ed urbanistica vigenti non sono emersi vincoli che precludano la realizzazione delle opere;
- non sono emersi elementi di criticità, in relazione agli aspetti di tipo progettuale ed alle matrici ambientali analizzate, che possano precludere l’autorizzazione dell’intervento.

Va inoltre dato atto che, ai sensi dell’art. 12, comma 4 del D.Lgs. 387/03, il soggetto titolare dell’autorizzazione è tenuto alla rimessa in pristino dello stato dei luoghi, a seguito della dismissione dell’impianto, in conformità con quanto descritto negli elaborati progettuali.

È opportuno precisare che l’impianto di rete per la connessione non rientra nel Piano di dismissione e ripristino dell’impianto. Quindi, al termine del periodo di esercizio dell’impianto, non sarà smesso e potrà rimanere nelle disponibilità del gestore della rete di distribuzione elettrica.

Si precisa che, come stabilito dalla Delibera AEEG ARG/elt n.99/08 e s.m.i. (Testo integrato delle connessioni attive – TICA), l’impianto di rete per la connessione, ossia il tratto di elettrodotto dalla cabina di consegna al punto di allacciamento alla rete elettrica esistente, sarà realizzato e collaudato da E-Distribuzione S.p.A. ed entrerà a far parte della rete di distribuzione di proprietà del gestore di rete. Pertanto l’autorizzazione alla realizzazione e all’esercizio dell’impianto di rete è

rilasciata ad E-Distribuzione Spa, in quanto concessionario unico della distribuzione di energia elettrica per il territorio in esame.

Si precisa inoltre quanto segue.

Il termine per la messa in esercizio dell'impianto è fissato in 12 mesi dalla comunicazione di fine lavori.

Il titolare dell'autorizzazione ha l'obbligo di segnalare e documentare eventuali ritardi per l'inizio dei lavori e per l'entrata in esercizio dell'impianto dovuti a cause di forza maggiore o non imputabili al titolare dell'autorizzazione e di concordare con l'amministrazione competente un nuovo termine.

Si dovrà comunicare al Comune e ad ARPAE SAC di Modena sia la data di inizio lavori che la data di ultimazione.

Tramite l'accesso alla Banca Dati Nazionale Unica della Documentazione Antimafia, si è verificato che a carico della società Feronia Srl e dei relativi soggetti di cui all'art.85 del D.lgs. 159/2011, alla data del 20/02/2020, non sussistono le cause di decadenza, di sospensione o di divieto di cui all'art.67 del d.lgs. 159/2011.

Il responsabile del procedimento è il Dott. Richard Ferrari, Tecnico Esperto titolare di I.F. del Servizio Autorizzazioni e Concessioni (S.A.C) ARPAE di Modena.

Titolare del trattamento dei dati personali forniti dall'interessato è il Direttore Generale di ARPAE Emilia Romagna, con sede in Bologna, v. Po n. 5. Responsabile del trattamento dei medesimi dati è la Dott.ssa Barbara Villani, Dirigente Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni (S.A.C) ARPAE di Modena.

Le informazioni che devono essere note ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs. 196/2003 sono contenute nell' "Informativa per il trattamento dei dati personali" consultabile presso la segreteria del S.A.C. ARPAE di Modena, con sede in Modena, via Giardini n. 472 e visibile sul sito web dell'Agenzia www.arpae.it.

Per quanto precede,

la Dirigente determina

1. di autorizzare, ai sensi dell'art. 12 del D.lgs. 387/03, la società Feronia Srl, con sede legale in Piazza Verdi n. 6, Comune di Finale Emilia, a realizzare ed esercire l'impianto di produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile per la valorizzazione del biogas da discarica localizzato in Via Canaletto-Via Rovere n.18/A, Comune di Finale Emilia, in conformità con le proposte progettuali presentate negli elaborati tecnici depositati e nel rispetto delle prescrizioni individuate nella Determina n. DET-AMB-2020-3131 del 07/07/2020 di modifica dell'AIA (allegato B) e di quelle indicate nel documento "*Istruttoria*", Allegato A, di seguito elencate:
 - Pr.1. L'impianto deve essere realizzato in conformità al progetto definitivo approvato dalla Conferenza dei Servizi, costituito dagli elaborati tecnici di cui al paragrafo 1.9 Elaborati progettuali del presente documento.
 - Pr.2. Si prescrive di comunicare al Comune e ad ARPAE SAC di Modena sia la data di inizio lavori che la data di ultimazione e quella di messa in esercizio.

Interferenze con beni di competenza del Consorzio della Bonifica Burana

Pr.3. Concessione prot. 193-1-2/2020 inviata alla Ditta proponente con prot 3183 del 03/03/2020:

- Attraversamento 1, sarà realizzato mediante TOC (Trivellazione Orizzontale Controllata), avendo cura di posare il cavo elettrico a una quota di almeno m 1,50 inferiore rispetto al fondo sistemato del canale consorziale.
- Attraversamento 2, sarà realizzato mediante scavo a cielo aperto e staffatura del cavo elettrico alla soletta di valle del ponte di accesso alla discarica, mediante manufatto metallico 35x20. Nei tratti scavati a cielo aperto in destra e sinistra idraulica della Fossa Vigarana il cavo sarà protetto da tubazione Dn 160 e bauletto in cls.
- Durante le fasi di scavo e successiva chiusura degli stessi, per la posa della condotta in sinistra e destra idraulica del tratto aggraffato al ponte, dovrà essere prestata la massima attenzione affinché il terreno movimentato non finisca all'interno del canale nonché al ripristino "a regola d'arte" delle sponde del cavo consorziale, avendo cura di ricompattare il terreno, onde evitare futuri franamenti delle sponde.

Pr.4. Concessione prot. 193-3/2020 inviata alla Ditta proponente con prot. 3184 del 03/03/2020:

- Attraversamento 3, sarà realizzato mediante TOC (Trivellazione Orizzontale Controllata) e sottopasserà le tre canne della botte del Dugale Uguzzone Superiore a una quota di almeno m 1,50 inferiore rispetto al fondo dei manufatti esistenti.

Pr.5. Concessione prot. 193-4/2020 inviata alla Ditta proponente con prot. 3185 del 03/03/2020:

- Attraversamento 4, sarà realizzato mediante TOC (Trivellazione Orizzontale Controllata) e sottopasserà il ponte stradale di via Canaletto Rovere a una quota di almeno m 1,50 inferiore rispetto al fondo sistemato del canale consorziale.
- Durante tutte le fasi lavorative dovrà essere prestata la massima attenzione affinché non vengano arrecati danni alle opere di bonifica e sue pertinenze e che il materiale terroso movimentato non vada ad ostacolare la funzionalità idraulica del canale.

Aspetti ambientali

Pr.6. Dal punto di vista di gestione ed esercizio dell'impianto, devono essere rispettate le prescrizioni stabilite dall'Autorizzazione Integrata Ambientale, allegata all'atto di autorizzazione unica.

Dismissione

Pr.7. Nel rispetto di quanto previsto dal Dlgs.387/2003 e dal DM.10/09/2010, a garanzia della esecuzione degli interventi di dismissione e di ripristino, con la comunicazione di inizio lavori, il titolare dell'autorizzazione unica dovrà presentare l'attestazione dell'avvenuta corresponsione/constituzione delle garanzie economiche a favore di ARPAE di importo pari a € 100.000 rispettando i criteri e le condizioni stabiliti dalla Deliberazione del Direttore Generale di ARPAE n. DEL-2016-55 del 15/04/2016.

- Pr.8. Il titolare dell'Autorizzazione unica deve comunicare formalmente ad ARPAE SAC di Modena la cessazione dell'esercizio, l'inizio e la fine dei lavori di dismissione dell'impianto.
2. di stabilire che la presente autorizzazione comprende tutti gli atti, i pareri ed i nulla osta, elencati in premessa;
 3. di stabilire che la presente autorizzazione costituisce dichiarazione di pubblica utilità, indifferibilità e urgenza dei lavori, ai sensi dell'art. 12 del DLgs 387/2003, delle opere per la realizzazione dell'impianto alimentato da fonti rinnovabili, delle opere connesse e delle infrastrutture indispensabili alla costruzione e all'esercizio dell'impianto stesso, anche ai fini dell'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio delle aree interessate dal progetto, ai sensi della LR 37/2002 e del DPR 327/2001, come modificato dal DLgs 330/2004;
 4. di stabilire che il documento "*Istruttoria*" (Allegato A) e la Determina Arpae di modifica dell'Autorizzazione Integrata Ambientale n. DET-AMB-2020-3131 del 07/07/2020 (Allegato B) sono allegati al presente atto a costituirne parte integrante e sostanziale;
 5. di stabilire che il termine per la messa in esercizio dell'impianto è fissato in 12 mesi dalla data di fine lavori;
 6. di stabilire che il titolare dell'autorizzazione dovrà comunicare al Comune e ad ARPAE SAC di Modena sia la data di inizio lavori che la data di ultimazione; inoltre ha l'obbligo di segnalare e documentare eventuali ritardi per l'inizio dei lavori e per l'entrata in esercizio dell'impianto dovuti a cause di forza maggiore o non imputabili al titolare e di concordare con l'amministrazione competente un nuovo termine;
 7. di dare atto che, ai sensi dell'art. 14-quater comma 4 della L. 241/90, i termini di efficacia di tutti i pareri, autorizzazioni, concessioni, nulla osta o atti di assenso comunque denominati, acquisiti nell'ambito della Conferenza di Servizi, decorrono a far data dall'adozione del presente provvedimento;
 8. di stabilire che ai sensi dell'art. 12, comma 4 del D.lgs. 387/03, il soggetto esercente è tenuto alla rimessa in pristino dello stato dei luoghi a seguito della dismissione dell'impianto, in conformità con quanto descritto negli elaborati progettuali e con le prescrizioni individuate nell'atto autorizzativo;
 9. di dare atto che, come stabilito dalla Delibera AEEG ARG/elt n.99/08 e s.m.i. (Testo integrato delle connessioni attive – TICA), l'impianto di rete per la connessione, ossia il tratto di elettrodotto dalla cabina di consegna al punto di allacciamento alla rete elettrica esistente sarà realizzato e collaudato da E-Distribuzione S.p.A. e pertanto:
 - rientrerà nel perimetro della rete di distribuzione di proprietà del gestore di rete;
 - l'autorizzazione alla realizzazione ed all'esercizio dell'impianto di rete è automaticamente volturata ad Inrete Distribuzione Energia, in quanto concessionario unico della distribuzione di energia elettrica per il territorio in esame;

- l'obbligo all'esecuzione delle misure di ripristino dei luoghi a seguito della dismissione dell'impianto, come previsto ai sensi dell'art.12 del Dlgs. 387/2003, non riguarda l'impianto di rete per la connessione, che potrà rimanere nelle disponibilità del gestore della rete di distribuzione elettrica;
10. di subordinare la validità dell'autorizzazione all'esercizio dell'impianto al perfezionamento, presso il competente Ufficio delle Dogane, degli adempimenti fiscali in materia di produzione di energia elettrica;
 11. di trasmettere copia del presente atto al proponente, ai componenti della Conferenza dei Servizi, ad E-Distribuzione S.p.A. ed alla Regione Emilia Romagna, al fine di permettere lo svolgimento delle attività ed i controlli di rispettiva competenza;
 12. di stabilire che il presente atto autorizzativo viene rilasciato fatti salvi eventuali diritti di terzi;
 13. di informare che contro il presente provvedimento può essere presentato ricorso giurisdizionale avanti al Tribunale Amministrativo Regionale entro sessanta (60) giorni, nonché ricorso straordinario al Capo dello Stato entro centoventi (120) giorni; entrambi i termini decorrono dalla comunicazione dell'atto all'interessato.

La Responsabile del Servizio Autorizzazioni
e Concessioni di Modena
Dott.ssa Barbara Villani

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.